Programma Escursione 18 Settembre 2021

**Oasi WWF Orti Bottagone**L’area naturale di Orti Bottagone si trova sulla strada Strada Provinciale 40
Geodetica al km 6,700 in Loc. Torre del Sale appena fuori Piombino, in provincia
di Livorno. L’area rientra a pieno titolo nella rete Oasi 2000 che riunisce tutte le
oasi wwf d’Italia e nel progetto Ramsar che protegge tutte le aree umide
d’interesse modiale. E’ anche una Zona Speciale di Conservazione e una Zona a
Protezione Speciale per lo stato italiano, nonchè riserva naturale regionale
Toscana. Si estende su circa 126 ettari e fa parte delle antiche paludi della bassa
Val di Cornia, scomparse a seguito delle bonifiche del secondo dopoguerra. La
fauna ospitata è ricca e varia durante tutto l’anno, prevalentemente rappresentata
da uccelli sia stanziali che migratori e conta tra questi ultimi un cospicuo stormo
di Fenicotteri Rosa, esotici visitatori temporanei dell’area con un piccolo gruppo
che permane tutto l’anno. I mammiferi prevalenti sono il cinghiale, il tasso,
l’istrice, la volpe, il riccio ed il toporagno comune, esotico e schivo. Tra i rettili
meno comuni spiccano la luscengola ed il cervone e Giugno è il periodo migliore
per vedere numerose farfalle colorare l’oasi. Percorsi sospesi sull’acqua
accompagnano tanto il visitatore comune quanto l’esperto birdwatcher o il
fotografo professionista. Capanni e torri di osservazione permettono di catturare
con la vista o con strumenti più o meno tecnologici vari aspetti della vita dei suoi
abitanti. Un centro visite accogliente, attrezzato e totalmente ecocompatibile ed
un’area picnic immersa nel verde completano il quadro.

**Punta Falcone**Il presidio militare di Punta Falcone rappresenta un importante tassello del mosaico
difensivo previsto dalla regia marina italiana poichè prospicente la penisola di
Enfola situata a nord dell’isola d’Elba e formante con quest’ultima un vero e
proprio Stretto strategico atto a controllare il passaggio delle navi. Fu quindi scelta
per la costruzione di una Batteria Navale composta di 4 cannoni 152/45 posizionati
su 4 piazzole seminterrate con relative riservette usate come deposito munizioni e
rifugio per i militari. La Batteria si componeva poi di una Polveriera interrata, una
stazione Telemetrica come direzione di tiro, un locale (Casamatta) per il ricovero
della Fotoelettrica e un’officina con il gruppo elettrogeno per l’alimentazione
elettrica ed aveva un deposito così vasto da poter accentrare tutte le munizioni
delle 5 batterie in opera sul Promontorio di Piombino. La Batteria, gestita dalla
Marina, fu intitolata al Comandante “Galeazzo Sommi Picenardi“. Il promontorio è
stato oggetto di un profondo restauro sia dal punto di vista storico che da quello
botanico. Un percorso lussurreggiante di piante tipiche ci accompagna verso le
postazioni, tutte opportunamente riconoscibili leggendo gli appositi cartellini. Non
mancano specie aliene e tutto è arroccato sopra una lingua di terra che si tuffa in un
mare cristallino dal colore verde-azzurro. In questo affascinante contesto il mito
trova linfa vitale e giusta dimora, portando il visitatore in mondi fantastici e
lontani, in epoche nelle quali gli Dei erano padroni assoluti del destino degli
umani.

Dettaglio della giornata
Mattina
Ore 9.00
Visita all'oasi WWF di Orti Bottagone. Osservazione acquatici, botanica e storia
della nascita e della conformazione geologica dell'Oasi, pranzo al sacco nell'area
picnic

Pomeriggio
Ore 15.00
Visita al promontorio Piombinese di Punta Falcone, presidio militare della seconda
guerra mondiale, contraltare del promontorio Elbano dell'Enfola. Storia, Geologia,
Botanica e un inedito sguardo alla genesi mitologica dell'arcipelago toscano

Nota di servizio
Gli orari e gli itinerari potranno variare a seconda delle esigenze del gruppo e delle
condizioni metereologiche e sono sempre a discrezione insindacabile della guida.